

Finanziamenti News

Opportunità di Sviluppo per gli Enti Locali



In collaborazione con



***Rassegna periodica sui bandi e le agevolazioni per la
Pubblica Amministrazione Locale***

////////////////////

Newsletter informativa n. 3 del 21 Ottobre 2013

Sommario

Finanziamenti Nazionali	2
Nota del Governo sulla Programmazione dei Fondi europei 2014-2020.....	2
Zone Franche Urbane, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha pubblicato la circolare esplicativa delle modalità di funzionamento delle agevolazioni	2
Finanziamenti Regionali	3
Calabria - Contributi ai Comuni per manifestazioni fieristiche - Anno 2013.....	3
Basilicata - Alta Formazione - Avviso Pubblico - Promozione della ricerca e dell'innovazione e sviluppo di relazioni con il sistema produttivo regionale	3
Campania, contributi per interventi di efficienza energetica.....	4
Lombardia - Sostegno all'associazionismo e alle reti di mutuo aiuto	5
Puglia - Scadenza per le istanze di contributo per le attività culturali 2013/2015	6

Finanziamenti Nazionali

Nota del Governo sulla Programmazione dei Fondi europei 2014-2020

Nei prossimi giorni, dopo l'imminente definizione finale da parte delle istituzioni europee del bilancio pluriennale e dei regolamenti sulle politiche di coesione, il governo italiano su iniziativa del Ministro per la coesione territoriale presenterà alla Commissione europea la bozza dell'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.

Si tratta di un documento importante, nel contesto della gravissima crisi che da tempo colpisce l'Italia. Queste politiche svolgeranno un ruolo fondamentale per la crescita, per il rilancio del sistema produttivo, l'incremento dell'occupazione e il miglioramento della coesione sociale nel nostro paese, in tutte le sue regioni.

In base ai principi europei, le politiche di coesione riguardano l'intero territorio nazionale, pur con modalità diverse: le regioni del centro nord sono incluse nel gruppo delle regioni europee più sviluppate; Sardegna, Abruzzo e Molise fra le regioni in transizione, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia, fra le regioni meno sviluppate.

In base agli stessi principi, alle Regioni è destinato, per il periodo 2014-2020, complessivamente un contributo europeo di circa 30 miliardi di euro, di cui 7 per le regioni più sviluppate, 1 per le regioni in transizione e 20 per le regioni meno sviluppate.

[Scarica e Leggi la Nota Integrale sulla Programmazione dei Fondi Europei](#)

Zone Franche Urbane, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha pubblicato la circolare esplicativa delle modalità di funzionamento delle agevolazioni

Il decreto 10 aprile 2013 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha previsto la concessione di agevolazioni, sotto forma di esenzioni fiscali e contributive, in favore di imprese di micro e piccola dimensione localizzate nelle Zone Franche Urbane dell'Obiettivo Convergenza, nonché nel territorio dei Comuni della provincia di Carbonia-Iglesias ai quali le misure agevolative sono applicate sperimentalmente nell'ambito dei programmi di sviluppo e degli interventi compresi nell'accordo di programma "Piano Sulcis".

La Circolare, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 ottobre 2013, fornisce chiarimenti in merito alla tipologia, alle condizioni, ai limiti, alla durata e alle modalità di fruizione delle agevolazioni fiscali e contributive previste dal suddetto decreto, al fine di portare a conoscenza di tutti i soggetti interessati, anteriormente all'adozione

dei bandi per la presentazione delle domande, le modalità di funzionamento dell'intervento.

Le imprese ricadenti nei Comuni individuati dalla Circolare potranno possono beneficiare delle tipologie di agevolazioni previste alle lettere a), b) e d) del comma 341 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni, consistenti in:

- a) esenzione dalle imposte sui redditi,
- b) esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive,
- c) esenzione dall'imposta municipale propria,
- d) esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente.

Scarica e leggi il testo integrale della Circolare n. 32024 del 30 Settembre 2013

Finanziamenti Regionali

Calabria - Contributi ai Comuni per manifestazioni fieristiche - Anno 2013

Con decreto dirigenziale del Dipartimento Attività Produttive n. 12472 del 6 settembre 2013, è stata approvata una Manifestazione di interesse, riservata a Comuni singoli o associati, per la concessione di contributi a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni fieristiche - "fiere e mostre-mercato" - di cui all'art. 2, commi 2 e 4, della legge regionale 24 luglio 1991, n.11, svolte nel periodo compreso tra il primo luglio ed il 30 settembre 2013.

Il termine per la presentazione delle domande, per effetto della proroga disposta con decreto dirigenziale n. 13815 del 8 ottobre 2013, è fissato al 20 novembre 2013.

Basilicata - Alta Formazione - Avviso Pubblico - Promozione della ricerca e dell'innovazione e sviluppo di relazioni con il sistema produttivo regionale

E' stata pubblicata sul BUR n. 38 del 16 ottobre 2013 la DD n. 796 che approva l'avviso pubblico "Promozione della ricerca e dell'innovazione e sviluppo di relazioni con il sistema produttivo regionale."

A tal fine la Regione Basilicata invita alla presentazione di progetti di ricerca nei seguenti settori ed aree, ritenute prioritarie dalla programmazione regionale:

1. **osservazione della terra**, con particolare interesse per la tematica relativa allo studio del paesaggio e delle sue diverse componenti culturali (geologiche, geomorfologiche, archeologiche, storiche, architettoniche, artistiche, toponomastiche ed antropiche);

2. **energia**, con specifico riferimento ai microdistretti da biomasse in Basilicata, alla gestione dei rifiuti e bonifica di siti contaminati, allo studio delle variabili climatiche a

scala locale, nonché alla produzione di energia e alla componentistica energetica, sistemi di produzione di energia ad elevata efficienza di conversione, come cogenerazione su piccola e media scala, sistemi innovativi per il condizionamento, sistemi di propulsione ad alta efficienza;

3. **mobilità**, con particolare riferimento alla realizzazione di prototipi di veicoli e/o componenti innovativi e ad alta efficienza energetica;

4. **agrobiotecnologie**, con particolare riferimento alla gestione forestale sostenibile, nonché alle microfiliera di prodotti forestali ad elevato valore aggiunto;

5. **materiali innovativi e nuove tecnologie**;

6. **astronomia ed astrofisica**, con specifico riferimento alla osservazione di fenomeni astrofisici transienti di natura stellare, alla attività di skywatching per il monitoraggio di detriti spaziali, nonché alla manutenzione di telescopi ottici e strumentazione ausiliaria.

Soggetti beneficiari

Possono presentare progetti di ricerca:

- l'Università degli Studi della Basilicata;
- Enti di ricerca pubblici.

Il termine ultimo per la presentazione della candidatura scade alle ore 18:00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BUR della Regione Basilicata. Fa fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata.

Campania, contributi per interventi di efficienza energetica

La Regione Campania ha recentemente pubblicato un bando rivolto ai Comuni e loro forme associative che hanno sede nel territorio della Regione per finanziare progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica su edifici pubblici.

Per la realizzazione degli interventi è previsto un contributo pubblico a fondo perduto pari al 100% della spesa ammissibile.

Sono previsti due dotazioni finanziarie per due linee di obiettivo.

Con riferimento all'obiettivo "Offerta Energetica da fonte rinnovabile" possono essere realizzati:

- ✓ Impianti solari fotovoltaici
- ✓ Impianti solari termici e/o di solar cooling
- ✓ Impianti solari a concentrazione

Con riferimento all'obiettivo "Contenimento ed efficienza della domanda" possono essere realizzati:

- ✓ Interventi sull'involucro degli edifici
- ✓ Interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali, elettrici e/o degli impianti di riscaldamento e raffrescamento convenzionali

I soggetti devono trasmettere la richiesta via posta elettronica certificata (PEC) entro le ore 17.00 del 25 ottobre 2013.

Lombardia - Sostegno all'associazionismo e alle reti di mutuo aiuto

La Regione Lombardia intende destinare per il 2013 le risorse ex l.r. 23/99 alla realizzazione di interventi su obiettivi che abbiano tra le finalità quella di sostenere e potenziare le reti associative e familiari del mutuo aiuto, in particolare quelle che si occupano di sostegno alle famiglie con bambini affetti da gravi disabilità o autismo.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando, i soggetti sotto elencati che abbiano maturato un'esperienza di almeno tre anni di documentata attività a supporto delle famiglie (es. nella costruzione di reti familiari, nel supporto alle famiglie fragili, nella realizzazione di progetti di aiuto a famiglie con minori in difficoltà):

- associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n.1/08
- organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n.1/08
- associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n.1/08
- cooperative sociali iscritte nella sezione A dell'albo regionale ex l.r. n.1/08
- enti privati con personalità giuridica riconosciuta, iscritti al registro regionale delle Persone Giuridiche Private ex Regolamento Regionale n. 2/2001
- enti ecclesiastici con personalità giuridica ex Legge n.222/85
- associazioni femminili iscritte all'albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne ex l.r. n.16/92
- centri di aiuto alla vita, iscritti all'elenco regionale
- altri soggetti pubblici e privati che promuovono interventi di auto mutuo aiuto

Ambiti d'intervento

Gli ambiti di intervento sui quali è possibile presentare un progetto riguardano:

- Realizzazione di piani personalizzati di sostegno alla famiglia nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura, con particolare riferimento alla cura dei bambini affetti da gravi disabilità o autismo
- Creazione di reti di mutuo aiuto volte a sostenere la famiglia in situazione di difficoltà (vulnerabilità sociale ed economica), con particolare riferimento alla cura dei bambini affetti da gravi disabilità ed autismo

- Sostegno alle azioni delle associazioni finalizzate a creare una risposta appropriata ai bisogni della famiglia, con particolare riferimento al disagio di bambini e ragazzi
- Sostegno alle azioni di realizzazione di reti tra istituzioni pubbliche e private finalizzate a migliorare e potenziare l'informazione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di protezione e di tutela dei minori in una logica di ricomposizione delle relazioni familiari e con particolare attenzione agli interventi rivolti a minori vittime di violenza, maltrattamento, grave trascuratezza.

Modalità e tempi di presentazione delle domande

Ogni soggetto può richiedere contributo per un solo progetto su tutto il territorio regionale o individualmente o con la partecipazione in progetti presentati in rete. Il progetto deve essere presentato nel territorio dell'Asl dove è presente la sede operativa dell'ente richiedente il contributo.

Le domande di contributo dovranno pervenire ai protocolli generali delle singole Aziende Sanitarie Locali, a partire dal primo giorno di pubblicazione del Bando. Il Bando rimarrà aperto per 45 giorni e comunque sino ad esaurimento fondi

Entità del contributo a fondo perduto

Il contributo regionale può essere concesso fino ad un massimo del 70% del costo complessivo tenendo presente che il contributo massimo per progetto non potrà superare i 50.000 €.

Nel caso in cui il soggetto proponente richieda un contributo inferiore al 70% del costo complessivo del progetto, sarà erogato l'importo richiesto, sempre nel limite massimo previsto di 50.000 €.

Compiti delle Asl

Spetta alle Asl pubblicare il bando entro il 15 ottobre 2013, istituire la Commissione tecnica di valutazione, svolgere l'istruttoria, ripartire le risorse per ambiti e approvare la graduatoria dei progetti.

Puglia - Scadenza per le istanze di contributo per le attività culturali 2013/2015

È fissato al 30 novembre 2013 il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di contributo per le attività da svolgere nel 2014, a valere sul Programma delle Attività Culturali per il triennio 2013/2015, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n.6/2004, approvato con delibera della Giunta regionale n.1862/2012.

Sono ammessi all'intervento regionale a sostegno i soggetti pubblici e gli organismi privati dotati di comprovata professionalità e specializzazione nel campo specifico delle attività culturali.

Sono ammesse all'intervento finanziario regionale di promozione o a sostegno le iniziative ed i progetti che presentino i requisiti specifici di ciascuna attività, come sotto indicati:

- A) Mostre;
- B) Progetti editoriali – Iniziative per la promozione della lettura;
- C) Convegni e Seminari;
- D) Eventi culturali sui temi della contemporaneità;
- E) Ricerche e Studi;
- F) Premi;
- G) Iniziative rivolte alla conoscenza delle matrici culturali della storia, della memoria e delle testimonianze civili della Puglia e del Paese.

L'intervento regionale si attua attraverso le seguenti modalità:

- a) la promozione di attività di particolare rilievo culturale, in ambito regionale, nazionale o internazionale, anche a carattere pluriennale, proposte direttamente dalla Regione da realizzare in collaborazione con soggetti di rilievo almeno regionale o su istanza di soggetti pubblici e privati.
- b) il sostegno a progetti specifici proposti:
 1. da soggetti pubblici ed organismi privati, che operano con continuità sul territorio regionale, con un contributo da parte della Regione, fino ad un massimo del 50 per cento del totale dei costi ammissibili e comunque entro il limite del disavanzo dell'attività finanziata e per un importo di norma non superiore a 10.000 euro;
 2. dagli Enti Locali, o da una rete di Enti Locali proponenti; il cofinanziamento degli Enti Locali (ritenendo inclusi anche i finanziamenti rivenienti da eventuali partner, pubblici e/o privati) deve essere almeno pari al doppio del contributo regionale richiesto, cioè al disavanzo risultante nel quadro economico incluso nell'Allegato A2; il contributo della Regione é definito comunque entro il limite del disavanzo dell'attività finanziata e per un importo di norma non superiore a 10.000 euro.
